VERBALE DI ACCORDO

il giorno 8 agosto 2018, in Roma, presso la sede della FISASCAT CISL, si è tenuta una riunione, cui hanno partecipato le seguenti "Parti":

la M. Business S.r.l., di seguito anche "MB in A.S." o la "Società", in amministrazione straordinaria, in persona della Dott.ssa Monica Checcucci, Direttore Risorse Umane, a ciò delegata dai Commissari Straordinari, e dall'Avv. Rosario Salonia;

E

le Organizzazioni Sindacali, di seguito congiuntamente anche le "OO.SS.":

FILCAMS CGIL: in persona del Sig. Sergio Aliprandi (Nazionale), anche per le rispettive rappresentanze territoriali (regionali e provinciali) e RSA/RSU di punto vendita;

FISASCAT CISL: in persona del Sig. Vincenzo Dell'Orefice (Nazionale), anche per le rispettive rappresentanze territoriali (regionali e provinciali) e RSA/RSU di punto vendita;

UILTUCS: in persona del Sig. Stefano Franzoni (Nazionale), anche per le rispettive rappresentanze territoriali (regionali e provinciali) e RSA/RSU di punto vendita;

per l'espletamento dell'esame congiunto, previso dall'art. 4, comma 6, della legge 223/91 relativo alla procedura di riduzione di personale avviata dalla Società, ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge 223/91, con lettera del 2 agosto 2018, riguardante l'eccedenza di complessivi n. 889 lavoratori (di cui n. 81 operai, n. 800 impiegati e n. 8 quadri), distribuiti su tutto il territorio nazionale, come indicato in dettaglio nella richiamata lettera del 2 agosto 2018;

PREMESSO CHE

a) la Società applica ai propri dipendenti il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi;

b) con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 7 aprile 2015, la M. Business S.r.l. è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'art. 2, comma 2, del decreto legge 23 dicembre 2003 n. 347 convertito, con modificazioni, in legge 18 febbraio 2004, n. 39; con lo stesso decreto sono stati nominati Commissari straordinari i Sigg.ri Avv. Stefano Coen, Dott. Ermanno Sgaravato e Prof. Vincenzo Tassinari;

c) con sentenza n. 68/15 del 10 aprile 2015, il Tribunale Civile di Bologna, Sezione quarta civile e fallimentare, ha dichiarato lo stato d'insolvenza della Società;

d) i Commissari straordinari, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali all'epoca esistenti, con lettera del 29 aprile 2015, hanno richiesto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alle RSU ed alle OO.SS., in epigrafe, l'avvio dell'esame congiunto previsto dall'art. 2 del DPR 218/2000 per fare ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi dell'art. 7, comma 10-ter, della Legge n. 236 del 1993;

e) in data 11 maggio 2015 è stato sottoscritto con la O.S., presso il predetto Ministero, l'Accordo per il ricorso alla CIGS ex art. 7, comma 10 ter, della legge 236/93, a zero ore e/o a orario ridotto, per n. 3.071 lavoratori;

f) il trattamento straordinario di integrazione salariale è stato successivamente prorogato e verrà a scadere definitivamente il 13 gennaio 2019, così come, da ultimo, autorizzato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto direttoriale n. 100818 del 6 febbraio 2018;

g) all'esito della procedura di vendita a trattativa privata per la cessione dei compendi aziendali delle Società in amministrazione straordinaria del Gruppo Mercatone Uno, autorizzata dal MISE, con provvedimento del 10 novembre 2017, dopo il negativo esito dei due bandi di gara precedenti, sono stati individuati due acquirenti: la Shernon Holding S.r.l. e la COSMO S.p.A.;

h) con provvedimento del 17 maggio 2018, il MISE, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 42 del d. Lgs n. 270 del 1999, l'operazione di trasferimento dei relativi complessi aziendali;

i) esperite le consultazioni sindacali, previste dagli artt. 47, comma 4 bis, L. 428/90 e 63, quarto comma, D.Lgs. n. 270/1999, il 29 giugno e il 5 luglio 2018, sono stati sottoscritti due separati accordi sindacali (di seguito gli "Accordi sindacali");

j) come previsto negli Accordi sindacali, non è stato possibile garantire la salvaguardia occupazionale di tutti i lavoratori occupati nei singoli compendi e ciò ha determinato, nell'ambito della Società, l'eccedenza di complessivi n. 889 lavoratori (di cui n. 81 operai, n. 800 impiegati e n. 8 quadri), sopra indicata;

k) per quanto qui interessa, gli Accordi sindacali prevedono che: "*I Lavoratori dipendenti da M. Business S.r.l. in A.S. non ricompresi, ex art. 47, comma 4bis, della L. 428/1990, nel trasferimento dei complessi aziendali sono stati e/o saranno collocati in CIGS a zero ore, senza rotazione e potranno fruire della CIGS prevista dall'art. 7, comma 10ter, della L. 223/1991 sino al 13 gennaio 2019. Entro il mese di luglio 2018 M.Business S.r.l. in A.S. e Mercatone Uno Service S.p.A. in A.S. avvieranno, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, la procedura di riduzione di personale ai sensi degli artt. 4 e 24 della*

L. 223/1991; analogamente M. Estate S.p.A. in A. S., Mercatone Uno Logistics S.r.l. in A.S. e M. Uno Trading S.r.l. in A.S. procederanno, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ai licenziamenti per giustificato motivo oggettivo";

l) con lettera del 2 agosto 2018, i Commissari straordinari hanno, pertanto, avviato detta procedura;

m) i motivi che determinano la descritta situazione di eccedenza sono strettamente correlati all'intervenuta cessione dei rami aziendali, che ha consentito una parziale salvaguardia dei livelli occupazionali, ed all'inevitabile prossima cessazione dell'esercizio dell'impresa, che proseguirà fino al 13 gennaio 2019, data di scadenza del programma di cessione, esclusivamente al fine di dare corso alle ulteriori dismissioni, volte anche a trovare una soluzione occupazionale per i lavoratori non ricompresi nei perimetri di cessione che, sino a tale data, potranno fruire della CIGS già concessa a M. Business S.r.l. in A.S.;

n) sono già stati avviati contatti con l'Anpal - Agenzia nazionale per le politiche del lavoro - per individuare gli strumenti messi a disposizione dalle c.d. "Politiche attive" del lavoro ed il 25 luglio u.s. si è svolta una prima riunione presso il MISE con tutte le Regioni interessate per dare attuazione ad un piano di interventi volto a favorire la ricollocazione al lavoro dei suddetti lavoratori;

o) l'eccedenza riguarda, quindi, esuberi strutturali che per la Procedura di Amministrazione Straordinaria non è possibile, allo stato, ricollocare, neanche parzialmente, altrove;

p) conseguentemente è necessario attivare la presente procedura, non essendo possibile, in ragione dello stato d'insolvenza della Società, porre rimedio alla situazione di eccedenza ed evitare in tutto o in parte il licenziamento collettivo dei lavoratori sopra indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti dichiarano di aver raggiunto il seguente

ACCORDO

1. Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. La M. Business S.r.l. in A.S., ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge 236/93, potrà procedere, entro il 13 gennaio 2019, al licenziamento per riduzione di personale dei lavoratori aventi i profili professionali riportati nell'elenco allegato e trascritto nella lettera del 2 agosto 2018 della Società, richiamata nelle premesse, che deve intendersi qui riportato.
3. Salvo casi di non opposizione al licenziamento, correlati ad esigenze manifestate dai lavoratori, i licenziamenti stessi avranno efficacia dal 14 gennaio 2019.
4. Trattandosi di licenziamento collettivo, contestuale, di tutti i lavoratori rimasti in forza alla Società non saranno applicati i criteri di scelta previsti dall'art. 5 della legge 223/91.
5. Al fine di favorire la ricollocazione dei lavoratori dichiarati in esubero, le Parti intendono avvalersi di quanto consentito dalla Circolare congiunta del 7 giugno 2018 e sottoscrivere un Accordo di ricollocazione, ai sensi dell'articolo 24-bis del d.lgs. n. 148/2015, come introdotto dall'articolo 1, comma 136, della legge n. 205/2017. In fase di prima applicazione e in considerazione delle indicazioni fornite dalla predetta Circolare è, infatti, possibile stipulare detto accordo di ricollocazione anche in epoca temporalmente successiva al verbale di consultazione per il ricorso alla CIGS, già a suo tempo sottoscritto, purchè entro il 30 settembre 2018. A tal fine, le Parti, si impegnano a riattivare il confronto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, entro tale data.
6. La Società espleterà tutte le pratiche, di sua competenza, necessarie per permettere ai lavoratori licenziati, aventi diritto, di poter fruire della NASpI.

Le Parti si danno reciprocamente atto di aver regolarmente esperito e concluso positivamente, con il presente accordo, l'esame congiunto previsto dall'art. 4, comma 6, della legge 223/91 nell'ambito della procedura di riduzione di personale avviata dalla M. Business S.r.l. in A.S. con la ricordata lettera del 2 agosto 2018 e che nessun vizio di carattere formale ha inficiato la comunicazione di avvio della presente procedura e, in ogni caso, ogni eventuale vizio deve comunque ritenersi sanato, ad ogni effetto di legge, con la sottoscrizione del presente accordo ai sensi dell'art. 4, comma 12 Legge 223/91 come modificato dalla Legge 92/2012.

Letto, confermato e sottoscritto.

M. Business S.r.l. in A.S.

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UILTUCS